

Roberto GAROFOLI

Compendio di

DIRITTO PENALE

Parte Generale

XIII edizione
2025-2026



**Neldiritto
Editore**

PREMESSA

La collana “**I Compendi Superiori**” è stata ideata per affiancare agli apprezzatissimi e ormai consolidati “**Manuali Superiori**” volumi **più sintetici e compatti**. La Collana è pensata appositamente per tutti coloro che si apprestano alla **preparazione delle prove scritte del concorso in magistratura e dei principali concorsi pubblici**. L’idea di fondo è quella di assicurare – con volumi **snelli e sintetici** ma puntualmente **completi** – una **preparazione solida**, mediante la trattazione non solo degli **istituti** ma anche delle correlate **elaborazioni e tesi dottrinali e giurisprudenziali**, riportate in modo **schematico**. I Compendi si connotano per:

- **chiarezza nell’espressione**, semplice ma al contempo attenta all’eleganza formale;
- **completezza della trattazione**, unita ad un’efficace sintesi espositiva;
- **illustrazione schematica “per punti”** delle principali tesi emerse sulle **questioni maggiormente controverse e dibattute**;
- attenta selezione della più **significativa giurisprudenza**.

Anche questa **tredicesima Edizione** del *Compendio superiore di diritto penale, Parte generale* è stata, come di consueto, aggiornata alle più importanti **novità giurisprudenziali**, in particolare quelle in tema di: sentenze *in malam partem* e violazione di obblighi sovranazionali: il caso dell’abrogazione dell’abuso di ufficio (*Corte cost.*, 3 luglio 2025, n. 95); prescrizione e individuazione del regime più favorevole (*Cass., Sez. un.*, 5 giugno 2025, n. 20989); facoltatività e recidiva semplice: l’incostituzionalità dell’art. 63, co. 3, c.p. (*Corte cost.*, 27 maggio 2025, n. 74); aiuto al suicidio medicalmente assistito di persona non tenuta in vita a mezzo di trattamenti di sostegno vitale (*Corte cost.*, 20 maggio 2025, n. 66); retroattività della causa di non punibilità di cui all’art. 13, co. 3 *bis*, D.lgs. 74/2000 in tema di omesso versamento Iva e crisi di liquidità (*Cass., Sez. III*, 2 maggio 2025, n. 16526); divieto di prevalenza delle circostanze attenuanti sulla recidiva reiterata (*Corte cost.*, 22 aprile 2025, n. 56); cooperazione nel delitto colposo (*Cass., Sez. IV*, 18 aprile 2025, n. 15456); intervenuta prescrizione del reato presupposto (*Cass., Sez. VI*, 11 aprile 2025, n. 14343); natura giuridica della confisca di somme di denaro presso un conto corrente bancario (*Cass., Sez. un.*, 8 aprile 2025, n. 13783); reiterate percezioni indebite di erogazioni pubbliche (*Cass., Sez. un.*, 26 marzo 2025, n. 11969); continuazione tra più reati in relazione allo stato di tossicodipendenza (*Cass., Sez. I*, 17 marzo 2025, n. 10421); effetti *in malam partem* del sindacato della Corte Costituzionale (*Cass., Sez. VI*, 7 marzo 2025, n. 9442); rapporti successori tra concussione e indebita induzione (*Cass. pen.*, Sez. VI, 6 marzo 2025, n. 9248); lottizzazione abusiva e confisca urbanistica (*Cass. pen.*, Sez. III, 27 febbraio 2025, n. 8067); peculato per appropriazione distrattiva (*Cass. pen.*, Sez. I, 7 febbraio 2025, n. 5041); rapporti tra abuso d’ufficio, peculato e indebita destinazione di denaro o cose mobili (*Cass. pen.*, Sez. VI, 4 febbraio 2025, n. 4520); specialità reciproca nel rapporto tra il delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte e il reato di bancarotta fraudolenta per distrazione (*Cass., Sez. II*, 15 gennaio 2025, n. 1810); revoca in sede esecutiva della sospensione condizionale della penale disposta in violazione dell’art. 164, co. 4, c.p. (*Cass., Sez. un.*, 1° ottobre 2024, n. 36460).

L’Edizione è stata come di consueto aggiornata alle più importanti **novità legislative**, in particolare quelle in tema di: circostanze aggravanti, esecuzione della pena nei confronti di donne incinte e di madri di prole, sospensione condizionale della pena (L. 9 giugno 2025, n. 80, di conv. del D.l. 11 aprile 2025, n. 48 c.d. Decreto Sicurezza); scudo penale per gli esercenti le professioni sanitarie (L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.l. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Milleproroghe).

Completa il volume un corposo **indice analitico-alfabetico**, appositamente strutturato in modo da consentire un’agevole e pronta ricerca degli istituti e dei problemi ad essi relativi.

SOMMARIO

PARTE I LA LEGGE PENALE

CAPITOLO I IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI

SEZIONE I IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

1.	Il principio <i>nullum crimen sine lege</i> : genesi storica e fondamento.	3
1.1.	Riferimenti normativi del principio di legalità.	4
1.2.	I corollari del principio di legalità.	4
2.	La distinzione tra legalità "formale" e legalità "sostanziale" e la concezione di legalità "mista" accolta nel nostro ordinamento.	5
3.	Il principio di legalità della pena e delle misure di sicurezza.	7
4.	I rapporti tra la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	9
4.1.	I rapporti tra CEDU e ordinamento nazionale e il rango interno delle norme CEDU.	10
4.2.	L'art. 7, CEDU. Legalità convenzionale e legalità <i>ex art. 25 Cost.</i> : il rafforzamento <i>quantitativo</i> e <i>qualitativo</i> del principio.	11
4.3.	La prevedibilità nel diritto penale interno.	12
4.3.1.	La prevedibilità nella CEDU: il più severo grado di precisione descrittiva della legge.	12
4.3.2.	Il sistema italiano di prevenzione alla prova del principio di prevedibilità CEDU: da Corte EDU, 23 febbraio 2017, <i>De Tommaso</i> , a Corte cost. 27 febbraio 2019, nn. 24 e 25.	13
4.3.3.	<i>Segue</i> : rimesso alla Consulta il sindacato di legittimità costituzionale e convenzionale dell'art. 3, comma 4, del Codice antimafia. Il c.d. test di legalità dell'interferenza preteso dalla Corte europea di Strasburgo. La legge deve essere accessibile e prevedibile.	16
4.3.4.	La prevedibilità del diritto di fonte giurisprudenziale. Il caso Contrada.	17
4.4.	La concezione autonomistica di illecito penale e sanzione penale: i criteri <i>Engel</i>	20
4.4.1.	Criteri <i>Engel</i> , legalità, prevedibilità e i rapporti con confisca urbanistica <i>ex art. 44</i> , co. 2, d.P.R. 380/2001.	21
4.4.2.	Criteri <i>Engel</i> , doppi regimi sanzionatori e <i>ne bis in idem</i>	24
4.4.3.	Illeciti amministrativi sostanzialmente penali e diritto al silenzio. Corte cost., 10 maggio 2019, n. 117, e Corte cost., 30 aprile 2021, n. 84. Gli interventi in tema di stupefacenti e tributi.	29
4.4.4.	Criteri <i>Engel</i> e principio di irretroattività sfavorevole: la natura delle confische per equivalente, <i>ex art. 240 bis c.p.</i> e antimafia: <i>rinvio</i>	31
4.4.4.1.	Criteri <i>Engel</i> e principio di irretroattività sfavorevole: esecuzione penale e misure alternative alla detenzione e irretroattività sfavorevole. I problemi posti dalla l. 9 gennaio 2019, n. 3. Interviene Corte cost., 12 febbraio 2020, n. 32.	32
4.4.4.2.	Criteri <i>Engel</i> e irretroattività delle cause di incandidabilità (e decadenza) previste dal decreto "Severino": le sentenze di Corte EDU 17 giugno 2021, <i>Galan c. Italia</i> e 17 giugno 2021, <i>Miniscalco c. Italia</i>	34
4.4.5.	Criteri <i>Engel</i> e retroattività favorevole: Corte cost., 21 marzo 2019, n. 63 e Corte cost. 7 luglio 2020, n. 171.	35
4.4.6.	<i>Segue</i> : Criteri <i>Engel</i> e retroattività favorevole: illegittimità costituzionale della norma che ha consentito l'irrogazione della sanzione amministrativa. Corte cost., 24 febbraio 2017, n. 43 e Corte cost., 16 aprile 2021, n. 68.	36

5.	L'interpretazione del diritto penale sostanziale alla luce della CEDU. Gli effetti limitativi ed espansivi del sistema della CEDU sul diritto penale italiano. Scheda di sintesi.	37
5.1.	Disciplina nazionale della prescrizione e CEDU. Le sentenze della Corte EDU 9 marzo 2011, nel caso <i>Alikaj</i> c. Italia e 7 aprile 2015, nel caso <i>Cestaro</i> c. Italia.	37
5.2.	Il diverso impatto di Corte giust., 8 settembre 2015, caso <i>Taricco</i> c. Italia.	38
5.3.	Diritto di cronaca e critica. Limiti. La previsione della pena detentiva per la diffamazione a mezzo stampa: l'intervento di Corte cost., 12 luglio 2021, n. 150.	42
5.4.	La sorte del giudicato interno di condanna nel caso di accertata violazione dei principi della CEDU. Il rimedio disciplinato dall'art. 628 <i>bis</i> c.p.p., introdotto dal decreto legislativo Cartabia, 10 ottobre 2022, n. 150.	44
LE TRACCE		46

SEZIONE II LA RISERVA DI LEGGE E LE FONTI DEL DIRITTO PENALE

1.	Inquadramento normativo, funzione e oggetto della riserva di legge.	47
1.1.	L'oggetto della riserva di legge. Le norme incriminatrici e quelle scriminanti.	48
1.2.	Riserva di legge e potere esecutivo.	48
2.	Natura della riserva di legge e questioni connesse.	49
2.1.	Natura "assoluta" o "relativa" della riserva. Le prese di posizione in favore della natura tendenzialmente assoluta in tema di disciplina degli stupefacenti.	49
3.	Il rispetto della riserva di legge nei diversi modelli di integrazione del precetto penale.	50
3.1.	Il problema degli atti amministrativi preesistenti.	51
3.2.	Il sindacato del giudice penale sugli atti amministrativi. Il potere di disapplicazione.	51
3.3.	Intensità e limiti del sindacato del giudice.	61
4.	Le norme penali in bianco.	63
5.	Natura "formale" o "materiale" della riserva e compatibilità delle leggi intese in senso materiale (decreti-legge e decreti legislativi).	64
6.	Le fonti del diritto penale.	66
7.	Riserva di legge e potestà legislativa regionale.	67
7.1.	Legge regionale e scriminanti.	69
8.	Riserva di legge e normativa dell'Unione europea.	70
9.	Diritto penale e consuetudine.	79
10.	Il problema della compatibilità delle sentenze costituzionali <i>in malam partem</i> con il principio della riserva di legge.	81
11.	La c.d. riserva di codice.	88
LE TRACCE		90

SEZIONE III IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ E IL DIVIETO DI ANALOGIA

1.	Il principio di tassatività: fondamento e funzione.	91
2.	Tecniche di redazione del precetto penale ed elementi descrittivi della fattispecie.	92
3.	Analogia: nozione, riferimenti normativi e fondamento costituzionale.	98
4.	Ambito applicativo del divieto di analogia in materia penale. Limiti all'analogia <i>in bonam partem</i>	108
LE TRACCE		115

CAPITOLO II L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE

SEZIONE I I LIMITI TEMPORALI

1.	La successione di leggi penali nel tempo: quadro normativo nazionale e sovranazionale.	116
1.1.	La disciplina dettata dall'art. 2 c.p.	118
2.	Il principio di irretroattività sfavorevole: fondamento costituzionale e <i>ratio</i>	118
2.1.	Il perimetro applicativo del principio di irretroattività.	119
3.	Il principio di retroattività della norma favorevole.	122
3.1.	Il problema del rango del principio di retroattività favorevole.	122
3.2.	La latitudine applicativa del principio: i più delicati problemi emersi.	126
3.2.1.	Retroattività favorevole, mutamenti giurisprudenziali e tenuta del giudicato.	127
4.	I problemi interpretativi posti dalla disciplina dettata dall'art. 2 c.p.	135
4.1.	Successione tra illecito penale ed illecito amministrativo.	137
5.	Ipotesi problematiche di leggi penali modificative.	141
6.	Criteri discretivi tra <i>abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i>	143
6.1.	Specialità per specificazione e specialità per aggiunta.	146
6.1.1.	I rapporti tra abolitio del delitto di abuso di ufficio (L. 9 agosto 2024, n. 114 c.d. Legge Nordio), peculato comune e nuovo reato di indebita destinazione di denaro o cose mobili (D.L. 4 luglio 2024, n. 92, conv. con L. 8 agosto 2024, n. 112). Le prime applicazioni giurisprudenziali.	157
6.1.2.	Segue: millantato credito e traffico di influenze illecite. Le modifiche della l. 9 gennaio 2019, n. 3, il contrasto giurisprudenziale e la soluzione elaborata da Cass. Sez. un., 15 maggio 2024, n. 19357. L. 9 agosto 2024, n. 114 (c.d. Legge Nordio). ...	159
6.2.	L'individuazione della norma più favorevole.	161
7.	La successione mediata di norme penali.	161
8.	Leggi eccezionali, temporanee e decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	169
9.	La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum</i>	173
10.	L'individuazione del <i>tempus commissi delicti</i>	185
LE TRACCE		193

SEZIONE II I LIMITI SPAZIALI

1.	Il criterio di territorialità.	194
2.	Deroghe al principio di territorialità (reati commessi all'estero punibili incondizionatamente, delitti politici, delitti comuni commessi all'estero).	195
3.	Il luogo del commesso reato.	201
4.	Il rinnovamento del giudizio e il principio del <i>ne bis in idem</i>	206
5.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.	207
6.	L'extradizione.	207
7.	Mandato di arresto europeo.	209
LE TRACCE		209

SEZIONE III I LIMITI PERSONALI

1.	Il principio dell'obbligatorietà della legge penale.	213
2.	Le immunità.	214
2.1.	Le immunità previste dal diritto pubblico interno.	215

2.2.	Le immunità previste dal diritto internazionale	222
3.	Natura giuridica delle immunità	223
LE TRACCE		225

CAPITOLO III LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

SEZIONE I LE CIRCOSTANZE DEL REATO

1.	Nozione e funzione delle circostanze del reato	226
2.	La distinzione tra circostanze ed elementi costitutivi del reato.....	226
3.	La classificazione delle circostanze	231
4.	Il regime di imputazione delle circostanze.....	234
4.1.	Il regime di imputazione delle circostanze aggravanti.....	235
4.2.	Il regime di imputazione delle circostanze attenuanti	238
5.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.....	239
6.	Le aggravanti comuni	244
6.1.	La recidiva	258
7.	Le attenuanti comuni	267
8.	Le attenuanti generiche.....	272
LE TRACCE		276

SEZIONE II CONSUMAZIONE E TENTATIVO

1.	La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i>	277
1.1.	L' <i>iter criminis</i> in relazione ai reati di durata: reati permanenti, reati abituali e reati ad azione frazionata	279
2.	Il delitto tentato: fondamento e requisiti	284
2.1.	Elemento soggettivo	288
2.2.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.....	289
2.3.	Tentativo e circostanze.....	293
3.	Desistenza e recesso attivo.....	297
LE TRACCE		300

SEZIONE III IL CONCORSO DI REATI

1.	Il concorso di reati	301
1.1.	Il concorso materiale di reati	302
1.2.	Il concorso formale di reati	302
2.	Il concorso apparente di norme	307
2.1.	I criteri regolatori del concorso apparente di norme: il principio di specialità e i principi di sussidiarietà e di consunzione o assorbimento.....	308
2.2.	Il concorso eterogeneo di norme tra fattispecie penali e violazioni amministrative.	317
3.	Il reato progressivo, la progressione criminosa e <i>ante factum e post factum</i> non punibili	318
4.	Il reato complesso	321
LE TRACCE		326

**SEZIONE IV
IL REATO CONTINUATO**

1.	La <i>ratio</i> e la struttura del reato continuato.....	327
2.	Il medesimo disegno criminoso.....	328
3.	La disciplina della continuazione.....	330
4.	La natura giuridica del reato continuato.....	334
5.	L'ambito applicativo della continuazione.....	336
LE TRACCE		345

**SEZIONE V
IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO**

1.	Nozione e fondamento del concorso di persone nel reato.....	346
2.	Gli elementi costitutivi della fattispecie concorsuale.....	349
2.1.	L'elemento oggettivo: pluralità di agenti, realizzazione di un reato, contributo di ciascun concorrente.....	350
2.2.	L'elemento soggettivo.....	358
3.	L'omissione nel concorso di persone.....	358
4.	La cooperazione colposa.....	366
4.1.	Concorso doloso nel reato colposo e concorso colposo nel reato doloso.....	369
5.	Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).....	374
6.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).....	377
7.	Le circostanze nel concorso di persone.....	384
8.	I reati a concorso necessario.....	388
8.1.	Il concorso esterno nei reati associativi.....	392
LE TRACCE		396

**PARTE II
IL REATO**

**CAPITOLO I
LA STRUTTURA DEL REATO**

**SEZIONE I
I SOGGETTI ATTIVI**

1.	La persona fisica come soggetto attivo del reato.....	399
2.	La responsabilità delle persone giuridiche "per illeciti amministrativi dipendenti da reato": il d.lgs. n. 231/2001.....	399
2.1.	Il problema della natura giuridica della responsabilità penale delle persone giuridiche.....	414
LE TRACCE		418

**SEZIONE II
IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ**

1.	Nozione e categorie di reato (delitti e contravvenzioni). La differenza con l'illecito civile e amministrativo.....	419
2.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.....	420
3.	La condotta.....	421
4.	L'azione.....	422

5.	L'omissione. Reati omissivi propri e reati omissivi impropri.	423
5.1.	La clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p.	424
5.2.	Gli elementi costitutivi. I criteri di identificazione della posizione di garanzia.	426
5.3.	Il soggetto penalmente responsabile nelle organizzazioni complesse e la delega di funzioni.	433
6.	L'evento.....	435
LE TRACCE		437

SEZIONE III IL SOGGETTO PASSIVO E L'OGGETTO DEL REATO

1.	Il soggetto passivo del reato.	438
1.1.	Il danneggiato dal reato.	439
2.	L'oggetto del reato.	440
3.	Gli elementi estranei alla condotta illecita.	441
4.	I presupposti del reato.	441
5.	Le qualifiche soggettive.	442
5.1.	Reati comuni e reati propri.....	442
6.	Le condizioni obiettive di punibilità.....	443
LE TRACCE		449

SEZIONE IV IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

1.	Il rapporto di causalità: generalità e disciplina codicistica.	450
2.	La teoria della <i>condicio sine qua non</i> : ricostruzione e limiti.	451
3.	La sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura e la probabilità logico-giuridica.	452
3.1.	Giudizio causale in assenza di leggi scientifiche.	452
4.	Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.	455
4.1.	La teoria della causalità adeguata.....	458
4.2.	La teoria della causalità umana.	459
4.3.	La teoria dell'imputazione obiettiva dell'evento e dell'aumento del rischio.....	460
4.4.	La recente tesi giurisprudenziale della "eccentricità del rischio".	460
5.	L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.....	461
6.	La causalità omissiva.....	464
7.	I rapporti tra causalità penale e causalità civile.	470
LE TRACCE		472

SEZIONE V IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ

1.	La <i>ratio</i> e il fondamento del principio di offensività a livello costituzionale e ordinario.....	473
2.	L'offensività come canone di controllo costituzionale delle scelte legislative in materia penale.	475
2.1.	Offensività e scelte d'incriminazione del legislatore.	475
2.2.	Offensività e proporzionalità della pena.	480
3.	Il principio di offensività e il diritto penale d'autore.	492
4.	Il ruolo dell'offesa nella struttura e nella consumazione del reato. Il reato plurioffensivo. La persona offesa dal reato e la tipologia di beni giuridici.	493
5.	Il reato putativo.	506
6.	La particolare tenuità del fatto.	507
6.1.	Questioni interpretative e applicazioni giurisprudenziali.	510

LE TRACCE	514
------------------------	------------

SEZIONE VI LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO

1.	Nozione e fondamento.	515
2.	Inquadramento dogmatico delle scriminanti: bipartizione e tripartizione. L'ammissibilità dell'analogia.....	516
3.	La disciplina: rilevanza oggettiva e rilevanza del putativo e dell'errore. L'eccesso colposo nelle cause di giustificazione.	518
4.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze ontologiche e di disciplina.	520
5.	Il consenso dell'avente diritto.	525
6.	Esercizio del diritto.....	531
7.	L'adempimento del dovere.	538
8.	La legittima difesa.....	541
9.	L'uso legittimo delle armi.	555
10.	Lo stato di necessità.	558
11.	Le scriminanti tacite.....	563
11.1.	Attività sportiva.	563
11.2.	Attività medica.	567
11.2.1.	Generalità.	567
11.2.2.	Questioni applicative.	572
11.3.	Informazioni commerciali.....	579
11.4.	<i>Offendicula</i>	579
LE TRACCE		581

CAPITOLO II L'ELEMENTO SOGGETTIVO

SEZIONE I LA COLPEVOLEZZA

1.	Il principio di colpevolezza.	582
2.	La colpevolezza in senso psicologico e normativo.	583
3.	Il principio costituzionale della responsabilità personale.	584
4.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	585
4.1.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.....	588
LE TRACCE		590

SEZIONE II L'IMPUTABILITÀ

1.	La nozione di imputabilità e i rapporti tra imputabilità e colpevolezza.....	591
2.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	594
2.1.	La minore età.....	594
2.2.	L'infermità di mente.	596
2.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	599
2.4.	Il sordomutismo.	602
3.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.....	603
4.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).....	604
5.	La categoria dell'imputabilità alla prova dell'intelligenza artificiale.....	605
LE TRACCE		608

SEZIONE III IL DOLO

1.	Nozione e struttura del dolo.....	609
2.	L'oggetto del dolo.....	610
2.1.	I rapporti tra dolo ed errore. Dolo colpito a mezza via dall'errore.....	611
3.	Le forme del dolo.....	613
4.	L'intensità del dolo e la premeditazione.....	615
4.1.	La tripartizione tra dolo intenzionale, diretto ed eventuale.....	618
4.2.	Dolo eventuale e colpa cosciente.....	620
4.3.	Il problema della compatibilità del dolo eventuale con il tentativo.....	629
4.4.	Il dolo alternativo.....	630
5.	L'accertamento del dolo. Il <i>dolus in re ipsa</i>	633
LE TRACCE		635

SEZIONE IV LA COLPA

1.	Nozione e struttura della colpa.....	636
2.	La violazione di regole cautelari. Colpa generica e colpa specifica.....	638
3.	La dosimetria nella colpa: l'agente modello nel reato colposo.....	640
3.1.	Colpa comune e colpa professionale.....	642
3.1.1.	Il rilievo delle linee guida: dal d.l. "Balduzzi" alla l. "Gelli-Bianco"......	644
3.1.2.	Responsabilità e successione nei turni ospedalieri.....	651
3.1.3.	Responsabilità medica e contrasto all'epidemia da coronavirus: la L. 28 maggio 2021, n. 76.....	652
3.1.4.	Contrasto all'epidemia da coronavirus e tutela dei lavoratori: un'espansione della responsabilità colposa del datore di lavoro per la mancata o la scorretta applicazione dei protocolli?.....	655
3.1.4.1.	Lo scudo penale introdotto dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18. La proroga prevista dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.l. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Milleproroghe.....	656
3.1.5.	Affidamento e circolazione stradale.....	657
4.	La c.d. causalità della colpa.....	659
LE TRACCE		664

SEZIONE V LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

1.	La responsabilità oggettiva in generale.....	665
2.	I reati commessi a mezzo stampa.....	667
3.	La preterintenzione.....	671
4.	I reati aggravati dall'evento.....	676
5.	Il reato aberrante.....	680
5.1.	L' <i>aberratio ictus</i>	681
5.2.	L' <i>aberratio delicti</i>	685
LE TRACCE		688

SEZIONE VI LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA

1.	Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.....	689
2.	Il caso fortuito.....	690

3.	La forza maggiore.....	692
4.	Il costringimento fisico.	694
5.	L'errore. La differenza tra errore motivo ed errore inabilità.....	695
5.1.	La differenza tra errore sul precetto ed errore sul fatto.	697
5.2.	L'errore sulla legge extrapenale.	699
5.3.	L'errore determinato dall'altrui inganno.	704
LE TRACCE		706

PARTE III LE CONSEGUENZE

CAPITOLO I LE PENE

1.	La pena: nozione, funzione e principi costituzionali.	709
2.	L'applicazione della pena.	711
3.	Le pene principali.	713
4.	Le pene accessorie.....	718
5.	Gli effetti penali della condanna.	723
6.	Le cause di estinzione del reato.....	724
7.	Le cause di estinzione della pena.....	748
8.	Le sanzioni sostitutive.	752
8.1.	L'esecuzione e la conversione delle pene pecuniarie. La riforma operata dal decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. riforma Cartabia).	756
9.	Le misure alternative alla detenzione.	757
10.	Le ipotesi di rinvio dell'esecuzione.	765
11.	L'esecuzione detentiva differenziata: il cd. regime 41 – <i>bis</i> ord. pen..	766
12.	La giustizia riparativa.	767
LE TRACCE		770

CAPITOLO II LE MISURE DI SICUREZZA

1.	Le misure di sicurezza: funzione, natura giuridica e principi costituzionali.	771
2.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	778
2.1.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituale, professionale o per tendenza).....	780
3.	Le misure di sicurezza personali.	782
4.	Le misure di sicurezza patrimoniali.....	788
5.	L'applicazione e l'esecuzione.	798
LE TRACCE		800

CAPITOLO III LE MISURE DI PREVENZIONE

1.	Nozione e ambito di operatività.	801
2.	Profili di costituzionalità.	804
2.1.	Compatibilità con la CEDU (la sentenza <i>de Tommaso c. Italia</i> e le sue ricadute nell'ordinamento interno).....	805
3.	Le singole misure di prevenzione.	808
4.	Le altre misure di prevenzione.....	818
LE TRACCE		820
INDICE ANALITICO		821

Appendice

LE TRACCE ASSEGNATE NEI PIÙ IMPORTANTI CONCORSI	832
--	------------